



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
Direzione generale della sanità

TS-CNS

Realizzazione e diffusione della carta nazionale dei servizi con funzioni di
tessera sanitaria

Documento:

Manuale Operativo

Data: 09 Gennaio 2024
File: ManualeOperativoTS-CNS_V02-01.docx
Versione: 2.1

Redazione: Sardegna IT



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020



Sommario

1.	Introduzione	5
1.1	STORIA DELLE VERSIONI E DELLE MODIFICHE	5
1.2	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO	6
1.3	GLOSSARIO	6
1.3.1	Identificazione informatica	6
1.3.2	Carta Nazionale dei Servizi	6
1.3.3	Certificato Digitale	6
1.3.4	Certificatore	6
1.3.5	CRL	7
1.3.6	Ente Emittitore	7
1.3.7	Firma elettronica avanzata	7
1.3.8	Firma digitale	8
1.3.9	Manuale Operativo	8
1.3.10	PIN	8
1.3.11	PUK	8
1.3.12	Revoca di un Certificato	8
1.3.13	Sospensione di un Certificato	8
1.3.14	Titolare	8
1.3.15	TS-CNS	9
1.3.16	CIP	9
1.4	ACRONIMI	9
2.	Generalità	10
2.1	IDENTIFICAZIONE DEL DOCUMENTO	10
2.2	ENTE EMETTITORE	10
2.3	SPORTELLI DI ATTIVAZIONE	10
2.4	CONTATTI	10
2.5	TUTELA DEI DATI PERSONALI	11
3.	Ruoli previsti	12
3.1	ENTE EMETTITORE	12
3.2	PRODUTTORE	12
3.3	CERTIFICATORE	12
3.4	SPORTELLO DI ATTIVAZIONE	12
3.5	TITOLARE	13



4.	Obblighi e responsabilità	14
4.1	OBBLIGHI DEL TITOLARE.....	14
4.2	RESPONSABILITÀ	14
4.2.1	Responsabilità dell'Ente emettitore.....	14
4.2.2	Responsabilità del produttore.....	15
4.2.3	Responsabilità del certificatore	15
5.	Amministrazione del manuale operativo	16
5.1	PROCEDURE PER L'AGGIORNAMENTO	16
6.	Identificazione del titolare	17
6.1	IDENTIFICAZIONE DE VISU DEL TITOLARE	17
6.1.1	Soggetti abilitati ad effettuare l'identificazione	17
6.1.2	Procedure per l'identificazione	17
6.2	CASI PARTICOLARI	18
6.2.1	Minore.....	18
6.2.2	Minore emancipato	18
6.2.3	Tutelato	18
6.2.4	Identificazione in caso di delega.....	19
7.	Procedura per l'attivazione della TS-CNS in interoperabilità.....	20
7.1	IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE	20
7.2	RILASCIO DELLE CREDENZIALI DI ATTIVAZIONE.....	20
8.	Operatività	21
8.1	EMISSIONE E SPEDIZIONE DELLE TS-CNS AI TITOLARI	21
8.1.1	Registrazione dei dati dei titolari.....	21
8.1.2	Generazione del certificato di autenticazione.....	21
8.2	VALIDITÀ DEI CERTIFICATI.....	21
8.3	RICHIESTA CODICI SEGRETI.....	21
8.3.1	Documentazione necessaria.....	22
8.3.2	Procedura standard (attivazione diretta).....	22
8.3.3	Procedura in caso di interoperabilità.....	23
8.3.4	Procedura in caso di minore (attivazione con delega)	24
8.3.5	Procedura in caso di tutelato (attivazione con delega)	24
8.3.6	Procedura in caso di delega (per malattia).....	24
8.4	RILASCIO DUPLICATO DEI CODICI SEGRETI.....	24



8.5	REVOCA DI UN CERTIFICATO	24
8.5.1	<i>Revoca su iniziativa del titolare</i>	25
8.5.2	<i>Revoca su iniziativa dell'Ente Emittitore</i>	25
9.	Riferimenti normativi e tecnici	26
9.1.1	<i>Riferimenti normativi</i>	26
9.1.2	<i>Riferimenti tecnici</i>	26



1. Introduzione

1.1 Storia delle versioni e delle modifiche

Versione e data Descrizione modifiche	2.1 del 09 gennaio 2024: <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione logo Sardegna IT - §2.4 - Eliminazione numero verde dai contatti TS CNS - §3.4 - Aggiornamento sportelli abilitati - Eliminazione del capitolo “7 Procedura per il rilascio del certificato di firma digitale” - Adeguamento procedure a seguito della dismissione del sistema informativo regionale a favore del sistema informativo nazionale. - Aggiornamento capitolo “8 Operatività” (ex § 9) <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento paragrafo “8.3.3 Procedura in caso di interoperabilità” (ex 9.3.3) • Aggiornamento paragrafo “8.4 Rilascio duplicato dei codici segreti” (ex 9.4) • Eliminazione del paragrafo ex “9.5 Sospensione di un certificato” • Eliminazione del paragrafo ex “9.6 Riattivazione di un certificato” • Aggiornamento paragrafo “8.5.1 Revoca su iniziativa del titolare” (ex § 9.7.1) - Aggiornamento paragrafo “9.1.2 Riferimenti tecnici” (ex § 10.1.2)
Versione e data Descrizione modifiche	1.2 del 03 marzo 2022 Adeguamento normativo, GDPR <ul style="list-style-type: none"> • Eliminazione Paragrafo 5.2 Inserimento capitolo “8. Procedura per l'attivazione della TS-CNS in interoperabilità” Inserimento paragrafo “9.3.3 Procedura in caso di interoperabilità” <ul style="list-style-type: none"> • Eliminazione servizio di “Riattivazione di un certificato tramite Call center” (ex paragrafo 8.6.2) Aggiornamento paragrafi 9.5.1 “Sospensione di un certificato tramite sito web” e 9.6.1 “Riattivazione di un certificato tramite sito web”
Versione e data Descrizione modifiche	1.1 dell'8 marzo 2012 §8.7.2 - Aggiunta di ulteriori motivi di revoca da parte dell'Ente emittitore
Versione e data Descrizione modifiche	1.0 del 13 febbraio 2012 Primo rilascio



1.2 Scopo e campo di applicazione del documento

Il presente documento contiene le regole e le procedure operative che governano l'emissione della TS-CNS della Regione Autonoma della Sardegna e le procedure che il cittadino deve seguire in caso di malfunzionamento, smarrimento, furto o compromissione della sicurezza della TS-CNS.

Il presente documento ha valore per l'Ente emittitore, per il certificatore, per gli sportelli di attivazione e per i titolari.

Autore di questo documento è la Regione Autonoma della Sardegna, a cui spettano tutti i diritti previsti dalla legge. E' vietata la riproduzione anche parziale.

1.3 Glossario

1.3.1 Identificazione informatica

La validazione dell'insieme di dati attribuiti in modo esclusivo ed univoco ad un soggetto, che ne consentono l'individuazione nei sistemi informativi, effettuata attraverso opportune tecnologie anche al fine di garantire la sicurezza dell'accesso.

1.3.2 Carta Nazionale dei Servizi

Il documento rilasciato su supporto informatico per consentire l'accesso per via telematica ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni.

1.3.3 Certificato Digitale

Insieme di dati elettronici firmati dalla Certification Authority con la chiave privata di certificazione, che garantisce la corrispondenza tra il nome del soggetto certificato e la sua chiave pubblica. Il formato del certificato ed i dati ivi contenuti sono definiti dallo standard ITU-T X.509.

1.3.4 Certificatore

Il soggetto che presta servizi di certificazione delle firme elettroniche o che fornisce altri servizi connessi con queste ultime.

Ai fini del presente documento il ruolo di Certificatore è svolto da Aruba PEC S.p.A..



1.3.5 CRL

E' una lista di certificati che sono stati resi "non validi" prima della loro naturale scadenza. L'operazione è chiamata revoca se definitiva, sospensione se temporanea. Quando un certificato viene revocato o sospeso il suo numero di serie viene aggiunto alla lista CRL, che viene quindi pubblicata nel registro dei certificati.

1.3.6 Ente Emittitore

E' la Pubblica Amministrazione che rilascia la CNS ed è responsabile della sicurezza del circuito di emissione e del rilascio della carta, garantendo la corretta gestione del ciclo di vita della CNS.

Ai fini del presente documento il ruolo di Ente Emittitore è svolto dalla Regione Autonoma della Sardegna.

1.3.7 Firma elettronica avanzata

Insieme di dati in forma elettronica allegati oppure connessi a un documento informatico che consentono l'identificazione del firmatario del documento e garantiscono la connessione univoca al firmatario, creati con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo, collegati ai dati ai quali detta firma si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati.

La firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è connessa unicamente al firmatario;
- b) è idonea a identificare il firmatario;
- c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo; e
- d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.



1.3.8 Firma digitale

Un particolare tipo di firma qualificata basata su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare di firma elettronica tramite la chiave privata e a un soggetto terzo tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.

1.3.9 Manuale Operativo

Il Manuale Operativo definisce le procedure che il Certificatore e l'Ente Emittitore applicano nello svolgimento del servizio di rilascio e gestione della TS-CNS e dei relativi Certificati.

1.3.10 PIN

Personal Identification Number – codice associato alla TS-CNS e ai certificati digitali in essa contenuti, che deve essere utilizzato dal Titolare per accedere alle sue funzioni.

1.3.11 PUK

Personal Unlocking Key - codice associato alla TS-CNS e ai certificati digitali in essa contenuti, che deve essere utilizzato dal Titolare per riattivare il dispositivo o un certificato in seguito al blocco dello stesso per una ripetuta errata digitazione del PIN.

1.3.12 Revoca di un Certificato

E' l'operazione con cui il Certificatore annulla definitivamente la validità del certificato prima della sua scadenza naturale.

1.3.13 Sospensione di un Certificato

E' l'operazione con cui il Certificatore annulla temporaneamente la validità del certificato prima della sua scadenza naturale.

1.3.14 Titolare

E' il soggetto in favore del quale è rilasciata la TS-CNS.



1.3.15 TS-CNS

E' la Carta nazionale dei servizi con funzionalità di Tessera sanitaria.

1.3.16 CIP

Codice Identificativo Personale – codice necessario in caso di richiesta esplicita di revoca del certificato da parte del titolare o di un suo delegato.

1.4 Acronimi

AGID – Agenzia per l'Italia Digitale

CA – Certification Authority

CNS – Carta Nazionale dei Servizi

CRL – Certificate Revocation List - Lista dei certificati revocati o sospesi

HTTP – Hyper Text Transfer Protocol

HTTPS – Hyper Text Transfer Protocol over Secure Socket Layer

MEF – Ministero Economia e Finanze

PIN – Personal Identification Number

PUK – Personal Unblocking Key

CIP – Codice Identificativo Personale

TEAM - Tessera europea di assicurazione malattia

TS-CNS - Tessera sanitaria - Carta nazionale dei servizi



2. Generalità

2.1 Identificazione del documento

Questo documento è denominato “Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi - Manuale Operativo”.

La versione e la data di emissione sono riportate in calce ad ogni pagina.

Questo documento è distribuito in formato elettronico presso il sito web dell'Ente emittitore all'indirizzo <https://tscns.regione.sardegna.it/>

2.2 Ente emittitore

L'Ente emittitore è la Regione Autonoma della Sardegna, che è responsabile della sicurezza del circuito di emissione e rilascio della carta e della corretta gestione del ciclo di vita della carta stessa. La responsabilità di alcune delle attività può essere delegata dall'Ente emittitore a terzi, ma l'Ente emittitore rimane comunque responsabile del ciclo di vita della carta nel suo complesso.

2.3 Sportelli di attivazione

L'elenco degli sportelli di attivazione è pubblicato all'indirizzo <https://tscns.regione.sardegna.it/it/sportelli-di-attivazione> ed è mantenuto costantemente aggiornato dalla Regione Autonoma della Sardegna.

2.4 Contatti

Domande, osservazioni e richieste di chiarimento in ordine al presente Manuale Operativo dovranno essere rivolte ai seguenti riferimenti:

Indirizzo e-mail: tesseractservizisardegna@regione.sardegna.it

Indirizzo web: <https://tscns.regione.sardegna.it>



2.5 Tutela dei dati personali

I dati personali che entrano nella disponibilità dell'Ente emittitore e in conseguenza delle attività istituzionali connesse alla TS-CNS sono trattati in conformità al Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.

Si veda, al riguardo, l'Informativa Privacy relativa alla TS-CNS [13].



3. Ruoli previsti

3.1 Ente emittitore

L'Ente emittitore è la Regione Autonoma della Sardegna, che è responsabile della sicurezza del circuito di emissione e rilascio della carta e della corretta gestione del ciclo di vita della carta stessa. La responsabilità di alcune delle attività può essere delegata dall'Ente emittitore a terzi, ma l'Ente emittitore rimane comunque responsabile del ciclo di vita della carta nel suo complesso.

3.2 Produttore

Il produttore, aggiudicatario di apposite gare ministeriali ad evidenza pubblica, provvede alla fornitura delle carte a microprocessore con un chip compatibile con quello previsto dalla CNS, predispone opportunamente gli spazi dedicati alla firma digitale, applica al supporto fisico l'artwork e gli elementi costanti.

3.3 Certificatore

Il certificatore o Certification Authority è il soggetto che presta servizi di certificazione delle informazioni necessarie per l'autenticazione o per la verifica delle firme elettroniche.

3.4 Sportello di attivazione

Per la gestione del ciclo di vita delle TS-CNS l'Ente emittitore si avvale di Enti che gestiscono gli sportelli fisici di attivazione:

- Aziende Sanitarie della Regione Sardegna
- Farmacie

Si veda Determinazione [4/58 del 16.02.2023](#)

Eventuali nuovi Enti verranno inseriti nelle versioni successive del Manuale operativo.



L'elenco degli sportelli di attivazione è pubblicato all'indirizzo <https://tscns.regione.sardegna.it/it/sportelli-di-attivazione> ed è mantenuto costantemente aggiornato dalla Regione Autonoma della Sardegna.

3.5 Titolare

Il titolare della carta è l'utente utilizzatore della stessa come strumento di identificazione in rete e di sottoscrizione dei documenti informatici.



4. Obblighi e responsabilità

4.1 Obblighi del titolare

Il titolare della TS-CNS ha l'obbligo e la responsabilità di:

- fornire all'Ente emittitore o struttura delegata informazioni esatte e veritiere in fase di rilascio dei codici PIN e PUK;
- controllare la correttezza dei dati riportati sulla TS-CNS;
- custodire con la massima diligenza i codici riservati ricevuti al fine di preservarne la riservatezza;
- conservare con la massima diligenza la TS-CNS contenente le proprie chiavi private;
- conservare le informazioni di abilitazione all'uso delle chiavi private (PIN) in luogo diverso da quello in cui è conservata la TS-CNS;
- conservare il codice di sblocco (PUK) con la massima diligenza in luogo sicuro e diverso da quello in cui è conservata la TS-CNS;
- adottare ogni altra misura atta ad impedire la perdita, la compromissione o l'utilizzo improprio della TS-CNS;
- adottare tutte le misure organizzative e tecniche idonee ad evitare danno ad altri;
- richiedere senza ritardi la revoca dei certificati nei casi previsti.

4.2 Responsabilità

4.2.1 Responsabilità dell'Ente emittitore

L'Ente emittitore è responsabile

- della correttezza dei dati identificativi memorizzati nella carta e nel certificato di autenticazione (responsabilità delegata all'Agenzia delle Entrate);
- della correttezza del codice fiscale memorizzato nella carta e riportato nel certificato di autenticazione (responsabilità delegata all'Agenzia delle Entrate);



- della sicurezza delle fasi di produzione, inizializzazione, distribuzione (responsabilità delegate all'Agenzia delle Entrate), attivazione e eventuale ritiro della carta (responsabilità delegate agli Sportelli di attivazione).

4.2.2 Responsabilità del produttore

Il produttore deve garantire la sicurezza del circuito di produzione rispettando le normative esistenti.

4.2.3 Responsabilità del certificatore

Il certificatore è responsabile della generazione del certificato di autenticazione. Le informazioni anagrafiche trasmesse al certificatore dall'Agenzia delle Entrate, congiuntamente con le chiavi pubbliche generate in fase di personalizzazione, sono utilizzate dal certificatore per generare i certificati secondo le specifiche disponibili presso il sito di AgID.



5. Amministrazione del manuale operativo

5.1 Procedure per l'aggiornamento

Questo documento potrà essere variato per esigenze tecniche o per modifiche alle procedure descritte.

Eventuali errori, imprecisioni o suggerimenti possono essere segnalati al contatto per gli utenti indicato al punto successivo.

Modifiche minori comportano l'incremento del sottnumero di versione del documento, mentre variazioni con un impatto significativo sugli utenti (come ad esempio modifiche rilevanti alle procedure operative) comportano l'incremento del numero di versione del documento. In ogni caso il manuale sarà prontamente pubblicato e reso disponibile secondo le modalità previste.

Il Manuale è pubblicato in conformità a quanto indicato al § 2.1 in formato elettronico.



6. Identificazione del titolare

Questo capitolo descrive le procedure usate per:

- l'identificazione *de visu* del titolare al momento della richiesta di rilascio dei codici segreti della TS-CNS;

6.1 Identificazione de visu del titolare

L'Ente emittitore, direttamente o tramite un soggetto delegato, verifica con certezza l'identità del Richiedente prima di procedere al rilascio dei codici segreti della TS-CNS.

6.1.1 Soggetti abilitati ad effettuare l'identificazione

L'identità del Richiedente può essere accertata dall'Ente gestore degli sportelli di attivazione, anche tramite suoi incaricati.

6.1.2 Procedure per l'identificazione

L'identificazione è effettuata da uno dei soggetti indicati al § 3.4 ed è richiesta la presenza fisica del titolare.

Il soggetto che effettua l'identificazione ne verifica l'identità tramite il riscontro con uno dei seguenti documenti, valido e non scaduto, secondo quanto previsto dall'art. 35 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445:

- carta d'identità;
- passaporto;
- patente di guida;
- patente nautica;
- libretto di pensione;
- patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;



- porto d'armi.

Sono ammesse ulteriori tessere di riconoscimento oltre a quelle indicate, purché munite di fotografia e di timbro, rilasciate da un'Amministrazione dello Stato.

L'operatore di sportello inserisce sul CMS i dati necessari:

- numero del documento;
- tipo del documento;
- Ente emittente del documento;
- data di scadenza del documento.

6.2 Casi particolari

6.2.1 Minore

In caso di TS-CNS intestata ad un minore l'identificazione verrà effettuata nei confronti del genitore, che dovrà presentarsi allo sportello con un proprio documento di identità valido. La presenza allo sportello del minore non è necessaria. Al genitore verrà richiesto di firmare una dichiarazione di autocertificazione della potestà genitoriale.

6.2.2 Minore emancipato

In caso di TS-CNS intestata ad un minore emancipato l'identificazione avverrà secondo la procedura standard descritta al § 6.1.2. Inoltre il titolare dovrà dare evidenza all'operatore del suo stato (esibizione di un documento di identità da cui risulti il matrimonio, copia dell'atto giuridico comprovante lo status di minore emancipato o apposta autocertificazione).

6.2.3 Tutelato

In caso di TS-CNS intestata ad una persona sottoposta a tutela l'identificazione verrà effettuata nei confronti del rappresentante legale, che dovrà presentarsi allo sportello con un proprio documento di identità valido. La presenza allo sportello della persona sottoposta a tutela non è necessaria. Al rappresentante legale verrà richiesto di firmare una dichiarazione di autocertificazione del suo status.



6.2.4 Identificazione in caso di delega

Esclusivamente nel caso in cui, per motivi di salute, il titolare non possa recarsi agli sportelli di attivazione per l'identificazione per un periodo superiore ai tre mesi, è possibile procedere alla richiesta dei codici segreti per delega. Il delegato dovrà essere identificato secondo la procedura standard descritta al § 6.1.2 e dovrà inoltre portare con sé:

- una fotocopia di un documento di identità valido del delegante;
- una delega sottoscritta dal delegante;
- il certificato medico o analogo documentazione clinica idonea (il certificato medico deve essere generico e non deve indicare riferimenti inerenti alla patologia del titolare della TS-CNS).



7. Procedura per l'attivazione della TS-CNS in interoperabilità

Tramite l'interoperabilità applicativa con il sistema TS nazionale, gestito dal MEF, è possibile attivare una TS-CNS emessa da un'altra regione, differente dalla Regione Sardegna.

Il servizio può essere richiesto dai cittadini, esclusivamente presso gli sportelli di attivazione situati nelle Aziende Sanitarie. Non è possibile usufruire di tale servizio presso gli sportelli di attivazione delle Farmacie.

Sono possibili le seguenti operazioni:

- Attivazione TS-CNS di altra regione, anche per delega
- Richiesta duplicati PIN, PUK e CIP di TS-CNS di altra regione, già attivata
- Revoca della TS-CNS di altra regione

Il sistema CMS nazionale dispone inoltre dei servizi di interoperabilità, per cui è possibile ricevere richieste dagli sportelli di attivazione dislocati in altre regioni italiane, al fine di:

- recuperare i codici di utilizzo per l'attivazione o la richiesta di duplicati per TS-CNS di cittadini sardi,
- revocare il certificato della TS-CNS

E' consentita la richiesta per delega, secondo i casi descritti nel paragrafo § 8.7

7.1 Identificazione del richiedente

Si fa integrale riferimento a quanto riportato al § 6.1.

7.2 Rilascio delle credenziali di attivazione

Le credenziali di attivazione verranno rilasciate in due parti:

- la prima parte dei codici PIN, PUK e CIP al momento dell'attivazione su supporto cartaceo;
- la seconda parte via e-mail, comunicata in fase di attivazione.



8. Operatività

Questo capitolo descrive le operazioni relative all'emissione, attivazione e revoca dei certificati contenuti a bordo della TS-CNS.

8.1 Emissione e spedizione delle TS-CNS ai titolari

Tutte le attività del processo di emissione delle TS-CNS sono sotto la responsabilità dell'Agenzia delle Entrate, che ha appaltato tali attività tramite SOGEL.

8.1.1 Registrazione dei dati dei titolari

Ai fini dell'emissione del certificato CNS i dati dei titolari vengono trasmessi da SOGEL al Certificatore col formato descritto nel documento *Formati di interscambio dei flussi informativi con i Card Management System delle Regioni/Province Autonome* consultabile all'indirizzo <http://www.sistemats.it>.

8.1.2 Generazione del certificato di autenticazione

L'attività di generazione del certificato di autenticazione standard CNS viene svolta dal certificatore secondo quanto previsto nel proprio Manuale Operativo

8.2 Validità dei certificati

Il certificato di autenticazione contenuto nella TS-CNS ha una validità pari alla validità della TS-CNS, cioè di sei anni ad esclusione del caso in cui la tessera sanitaria ha una validità inferiore.

8.3 Richiesta codici segreti

All'atto della spedizione al titolare la TS-CNS è immediatamente utilizzabile come tessera sanitaria, TEAM e tesserino di codice fiscale. Il certificato di autenticazione a bordo della TS-CNS è rilasciato in stato attivo. La funzionalità CNS della TS-CNS può essere utilizzata solo ottenendo i codici segreti presso gli sportelli di attivazione.



8.3.1 Documentazione necessaria

L'identificazione verrà effettuata presso gli sportelli di attivazione come descritto al § 6.1, che riporta anche la documentazione necessaria nel caso standard e nei casi particolari. In ogni caso dovrà essere esibita allo sportello di attivazione la TS-CNS per cui vengono richiesti i codici segreti.

8.3.2 Procedura standard (attivazione diretta)

L'operatore di sportello, dopo aver proceduto all'identificazione del richiedente nelle modalità previste al § 6.1, compie le seguenti operazioni:

1. invita il cittadino a leggere l'informativa per la tutela dei dati personali affissa presso lo sportello;
2. accede al CMS identificandosi mediante la propria identità digitale (TS-CNS, SPID e/o CIE), se non ancora operativo sul sistema;
3. richiede al cittadino di esprimere verbalmente la volontà di procedere con l'attivazione della carta;
4. Inserisce a sistema i dati che identificano la TS-CNS, ossia:
 - Codice fiscale del titolare,
 - Data di scadenza,
 - Ultime 5 cifre del Codice TEAM
5. esegue una verifica dell'identità del titolare confrontando i dati del suo documento di identità con i dati riportati a video dell'anagrafica del cittadino, titolare della TS-CNS: nel caso i dati non coincidano interrompe l'operazione e invita il cittadino a recarsi presso lo sportello competente dell'Agenzia delle Entrate;
6. inserisce a sistema i dati del documento d'identità e l'indirizzo e-mail del titolare della TS CNS;
7. conferma a sistema la presa visione della normativa per il trattamento dei dati personali da parte del titolare della TS CNS;
8. procede alla richiesta dei codici PIN, PUK e CIP;



9. stampa il Modulo di Attivazione in duplice copia, uno per l'ufficio e una per il cittadino; entrambe dovranno essere firmate dall'operatore, mentre quella per l'ufficio dovrà essere firmata anche dal titolare;
 - la prima pagina del modulo contiene i dati riepilogativi dell'operazione di attivazione e risulta essere la copia per l'ufficio
 - la seconda pagina contiene la prima metà dei codici PIN, PUK e CIP e risulta essere la copia per il titolare delle TS CNS;
10. acquisisce agli atti il modulo firmato dal titolare della TS CNS;
11. comunica al titolare che la seconda parte dei codici sarà inviata, in automatico dal CMS, all'indirizzo e-mail precedentemente comunicato dal titolare ed inserito a sistema dall'operatore;
12. eventualmente stampa e fa firmare il modulo di richiesta del lettore di TS-CNS, che viene fornito gratuitamente dalla Regione, uno per nucleo familiare.

Le modalità operative utilizzate assicurano che nessuno, ad esclusione del titolare, possa conoscere i codici di utilizzo della TS CNS.

8.3.3 Procedura in caso di interoperabilità

L'operatore di sportello, dopo aver proceduto all'identificazione del richiedente nelle modalità previste al § 6.1, compie le operazioni di cui al § 8.3.2, fino al punto 4, poi, non visualizzando l'anagrafica del titolare, può selezionare la modalità di interoperabilità e proseguire le procedure, di cui al § 8.3.2, dal punto 5 fino al rilascio dei codici della TS CNS.

La procedura in interoperabilità prevede le modalità diretta ed indiretta ad eccezione del caso di delega per malattia.

Le modalità operative utilizzate assicurano che nessuno, nemmeno l'operatore di sportello, possa conoscere i codici PIN e PUK completi.



8.3.4 Procedura in caso di minore (attivazione con delega)

L'operatore di sportello compie le operazioni di cui al § 8.3.2, fino al punto 4, quindi seleziona l'attivazione con delega e inserisce i dati del delegato, la procedura prosegue in maniera identica a quella standard (diretta) dal punto 5 in poi. Il modulo di attivazione che il delegato deve sottoscrivere comprende la dichiarazione di esercizio di potestà genitorialità nei confronti del minore, titolare della TS CNS.

8.3.5 Procedura in caso di tutelato (attivazione con delega)

L'operatore di sportello compie le operazioni di cui al § 8.3.2, fino al punto 4, quindi seleziona l'attivazione con delega e inserisce i dati del delegato, la procedura prosegue in maniera identica a quella standard (diretta) dal punto 5 in poi. Il modulo di attivazione che il delegato deve sottoscrivere comprende la dichiarazione di esercizio di rappresentanza legale nei confronti del maggiorenne tutelato, titolare della TS CNS.

8.3.6 Procedura in caso di delega (per malattia)

L'operatore di sportello compie le operazioni di cui al § 8.3.2, fino al punto 4, quindi seleziona l'attivazione con delega per malattia e inserisce i dati del delegato, la procedura prosegue in maniera identica a quella standard (diretta) dal punto 5 in poi. Il delegato, oltre a sottoscrivere il modulo di attivazione, deve consegnare all'operatore la documentazione di cui al § 6.2.4.

8.4 Rilascio duplicato dei codici segreti

Qualora il cittadino smarrisca o dimentichi i codici, non potrà utilizzare la funzionalità CNS della TS-CNS.

Il cittadino potrà recarsi nuovamente presso uno sportello di attivazione e richiedere il duplicato dei codici. L'operazione è del tutto analoga a quella prevista al § 8.3.2 .

8.5 Revoca di un certificato

La revoca consiste nel blocco definitivo della carta, che rende inutilizzabili i certificati presenti sulla carta e la funzionalità CNS della tessera sanitaria, che conserva solamente le sue funzionalità "a vista".



8.5.1 Revoca su iniziativa del titolare

Il titolare deve richiedere la revoca in caso di:

- compromissione della segretezza dei codici riservati;
- smarrimento o furto;
- errore o variazione dei dati del titolare presenti nel certificato (nome, cognome, codice fiscale).

Dopo la revoca il titolare può richiedere una nuova emissione della TS-CNS.

Il Titolare può richiedere la revoca solo presso uno sportello di attivazione, spiegando il motivo della richiesta (malfunzionamento, furto, smarrimento...).

L'operatore, dopo aver proceduto all'identificazione del richiedente nelle modalità previste al § 6.1 e aver riscontrato il problema segnalato, procede alla revoca della TS-CNS. La procedura è simile a quelle descritte nei paragrafi 8.3.2, 8.3.3, 8.3.4, 8.3.5 e 8.3.6, sarà necessario comunicare all'operatore il codice CIP per poter completare l'operazione.

8.5.2 Revoca su iniziativa dell'Ente Emittitore

L'Ente emittitore richiede la revoca in caso di errori nei dati anagrafici riportati sulla TS-CNS, mancato recapito della TS-CNS, decesso del titolare o cessato diritto all'assistenza sanitaria.



9. Riferimenti normativi e tecnici

9.1.1 Riferimenti normativi

1. D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 – Codice dell'amministrazione digitale
2. Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno.
3. DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
4. DPCM 30 marzo 2009 - Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici.
5. Regolamento europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali e D.Lgs. 196/03 e ss.mm.
6. DPR 2 marzo 2004, n. 117 - Regolamento concernente la diffusione della carta nazionale dei servizi
7. Decreto interministeriale 9 dicembre 2004, Regole tecniche e di sicurezza relative alle tecnologie e ai materiali utilizzati per la produzione della Carta Nazionale dei Servizi
8. DM 20 giugno 2011 - Modalità di assorbimento della Tessera Sanitaria nella Carta nazionale dei servizi
9. “Linee guida per l’emissione e l’utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi”, Ufficio Standard e tecnologie d’identificazione, CNIPA, Versione 3.0, 15 maggio 2006

9.1.2 Riferimenti tecnici

10. Regione Autonoma della Sardegna - TS-CNS Informativa Privacy
11. Delibera RAS [4/58 del 16.02.2023](#)